

COMUNE DI MONTEROTONDO

COMUNE DI MONTEROTONDO



--1-2017-05-23-0020250

Data: 23/05/2017 Ora: 11.56

Provincia di Roma

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione
consiliare del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Indice

INTRODUZIONE.....	5
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Verifiche preliminari	6
Gestione Finanziaria.....	7
Risultati della gestione.....	7
Saldo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza.....	8
Risultato di amministrazione	14
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	16
Fondi spese e rischi futuri.....	17
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	18
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	19
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	19
Contributi per permesso di costruire	20
Proventi dei servizi pubblici.....	22
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	23
Proventi dei beni dell'ente.....	24
Spese correnti	25
Spese per il personale	25
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	26
Spese di rappresentanza.....	27
Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012).....	27
Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147).....	27
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	27
Spese in conto capitale.....	27
Limitazione acquisto immobili	27
Limitazione acquisto mobili e arredi.....	28
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	28
L'ente non ha utilizzato nel 2016 anticipazioni di liquidità dalla Cassa Depositi e Prestiti.....	29
Contratti di leasing	29
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	29
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	31
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.....	31
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	32

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	32
Esteralizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	32
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	34
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	35
CONTO ECONOMICO.....	36
STATO PATRIMONIALE.....	37
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	38
CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	39
CONCLUSIONI	40

Comune di Monterotondo

Organo di revisione

Verbale n. 9 del 23/05/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

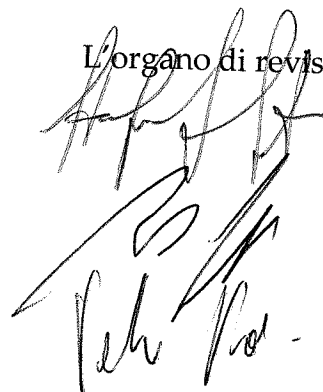
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
 - degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e all'unanimità di voti

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Monterotondo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Monterotondo, lì 23/05/2017

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

I sottoscritti dott. De Santis Stefano, dott.ssa Prado Patrizia e dott. Masi Gerardo, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 06 del 11/02/2016;

- ♦ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 56 del 24.03.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati ;
 - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione ;
 - il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art. 16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - relazione da trasmettere alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art. 2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

- ♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ♦ visto il regolamento di contabilità , non ancora aggiornato;

RILEVATO

che alla proposta di rendiconto non sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, **poiché l'Ente si avvale della facoltà di rinvio** al 31 luglio dei termini, scaduti il 30 aprile, per la definizione dei nuovi modelli di conto economico e Stato patrimoniale.

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n.01 al n. 32;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato a campione :

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica ;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 25/07/2016, con delibera di C.C. n. 51;

- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 240.063,13 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 53 del 21/03/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 7269 reversali e n. 8294 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 276 del 15/12/2015 per un importo complessivo di euro 8.677.631,85 ;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Popolare del Lazio, reso entro il 30 gennaio 2017.

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.235.599,44
Riscossioni	10.512.140,77	66.128.521,67	76.640.662,44
Pagamenti	18.221.211,79	57.683.731,35	75.904.943,14
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.971.318,74
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.971.318,74
di cui per cassa vincolata			1.902.202,27

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	1.902.202,27
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	1.902.202,27
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	1.902.202,27

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 1.902.202,27 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2013	2014	2015
Disponibilità	0,00	0,00	1.235.599,44
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
	2014	2015	2016
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	340	322	339
Utilizzo medio dell'anticipazione	3.162.325,37	2.153.523,86	2.852.155,19
Utilizzo massimo dell'anticipazione	5.988.508,55	4.860.796,69	4.597.900,78
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	8.673.618,09	9.093.052,52	8.677.631,85
Entità anticipazione non restituita al 31/12	312.438,34	0,00	
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	148.167,68	208.050,82	121.287,88

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2016 è stato di euro 8.677.631,85:

Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva come per i precedenti esercizi, dalla difficoltà ad incassare i proventi di natura tributaria ed extratributaria, nonostante nell'esercizio 2016 si sono riscontrati miglioramenti che dovrebbero ripetersi anche nel 2017.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 3.434.384,24, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	40.226.506,38	91.174.070,74	75.545.521,48
Impegni di competenza	meno	36.916.199,83	100.426.128,08	72.014.338,71
Saldo		3.310.306,55	- 9.252.057,34	3.531.182,77
quota di FPV applicata al bilancio	più			6.006.389,99
Impegni confluiti nel FPV	meno			6.103.188,52
saldo gestione di competenza		3.310.306,55	- 9.252.057,34	3.434.384,24

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	66.128.521,67
Pagamenti	(-)	57.683.731,35
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	8.444.790,32
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	6.006.389,99
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	6.103.188,52
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	- 96.798,53
Residui attivi	(+)	9.416.999,81
Residui passivi	(-)	14.330.607,36
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	- 4.913.607,55
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		3.434.384,24

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	955.143,07
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	327.019,70
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	32.474.466,75
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	29.796.392,56
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	253.762,11
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	974.647,78
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		2.077.787,67
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	778.560,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	24.035,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	2.832.312,67

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	5.051.246,92
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.090.920,59
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	778.560,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	24.035,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.263.164,23
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	5.849.426,41
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		275.051,87

+

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	2.832.312,67
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	275.051,87
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		3.107.364,54

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		2.832.312,67
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		2.832.312,67

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo plurinnale vincolato		
	01/01/16	31/12/16
Fondo plurinnale vincolato - parte corrente	955.143,07	253.762,11
Fondo plurinnale vincolato - parte capitale	5.051.246,92	5.849.426,41
Totale	6.006.389,99	6.103.188,52

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	80.601,33	80.601,33
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	7.695.545,90	7.695.545,90
Per contributi in c/capitale dalla Regione	896.906,94	896.906,94
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	307.688,30	307.688,30
Per proventi parcheggi pubblici	16.384,56	16.384,56
Per contributi c/impianti		
Per mutui	512.008,60	512.008,60

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	821.490,30
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	344.425,80
Recupero evasione tributaria	2.090.785,94
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	615.376,61
Altre (da specificare)	
Totale entrate	3.872.078,65
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	433.495,55
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	240.063,13
Altre (da specificare)	3.198.519,97
Totale spese	3.872.078,65
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	
	-

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 13.914.518,39, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			1.235.599,44
RISCOSSIONI	10.512.140,77	66.128.521,67	76.640.662,44
PAGAMENTI	18.221.211,79	57.683.731,35	75.904.943,14
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			1.971.318,74
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
Differenza			1.971.318,74
RESIDUI ATTIVI	36.649.887,99	9.416.999,81	46.066.887,80
RESIDUI PASSIVI	13.689.892,27	14.330.607,36	28.020.499,63
Differenza			18.046.388,17
meno FPV per spese correnti			253.762,11
meno FPV per spese in conto capitale			5.849.426,41
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			13.914.518,39

Nei residui attivi sono compresi quelli derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	6.153.035,31	3.270.196,94	1.864.572,19
di cui:			
a) Parte accantonata		13.150.249,09	14.857.776,72
b) Parte vincolata	6.153.035,31	590.533,11	845.384,85
c) Parte destinata a investimenti			75.929,01
e) Parte disponibile (+/-) *			

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	325.000,00
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	9.809,85
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri (vincolo IMU)	2.843.842,42
TOTALE PARTE ACCANTONATA	14.857.776,72

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	452.054,34
vincoli derivanti da trasferimenti	184.490,67
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	208.839,84
TOTALE PARTE VINCOLATA	845.384,85

La parte **destinata** agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

descrizione investimento	
investimenti derivanti dall'impiego degli oneri di urbanizzazione	75.929,01
TOTALE PARTE DESTINATA	75.929,01

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

Variazione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	eliminati
Residui attivi	48.600.499,01	10.512.140,77	46.066.887,80	1.438.470,25
Residui passivi	33.359.123,20	18.221.211,79	28.020.499,63	1.448.019,14

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
Saldo gestione di competenza (+ o -)	3.434.384,24
SALDO GESTIONE COMPETENZA	3.434.384,24
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	73.608,72
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.512.078,97
Minori residui passivi riaccertati (+)	1.448.019,14
SALDO GESTIONE RESIDUI	9.548,89
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	3.434.384,24
SALDO GESTIONE RESIDUI	9.548,89
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	10.470.585,26
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	13.914.518,39

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

- a) con la media semplice tra incassato ed accertato è di euro 11.679.124,45

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 325.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 325.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

euro 255.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2015;

euro 70.000,00 accantonati nel bilancio di previsione 2016 per nuovo contenzioso che ora vanno ad incrementare il fondo;

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata dal Segretario Generale, nella qualità di Responsabile dell'Ufficio Legale, fornendo per ogni contenzioso, l'anno, il motivo, il valore e lo stato.

Il Collegio invita l'Ente ad effettuare una ricognizione anche dell'eventuale contenzioso tributario.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 9.809,85 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati espressi in migliaia di euro:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	955
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	4611
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	23800
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	4576
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	4576
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	4030
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	2579
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	34985
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	29796
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	254
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	30050
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1263
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	5849
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	7112
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		37162
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		3389
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		3389

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto entro il 31 marzo 2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	7.009.381,43	7.855.125,73	6.030.515,47
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	250.000,00		1.572.528,94
T.A.S.I.	3.464.917,99	3.733.219,86	472.398,61
Addizionale I.R.P.E.F.	3.500.000,00	2.699.406,66	3.067.094,74
Imposta comunale sulla pubblicità	79.478,71	85.844,02	141.000,00
Imposta di soggiorno	40.000,00	30.786,00	30.786,00
5 per mille	7.531,00	6.599,52	
Altre imposte	100.000,00	50.000,00	
TOSAP			
TARI	6.764.380,65	7.353.980,65	7.695.545,90
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	20.000,00		518.257,00
Altre tasse	540,00		11.568,07
Diritti sulle pubbliche affissioni	20.000,00	14.670,85	22.670,85
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	2.474.292,70	1.828.744,23	4.237.181,48
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	23.730.522,48	23.658.377,52	23.799.547,06

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	1.572.528,94	1.572.528,94	100,00%	0,00%	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	0,00	0,00	0,00%		
Recupero evasione altri tributi	518.257,00	23.917,90	4,62%	0,00%	0,00
Totale		1.596.446,84	0,00%	#DIV/0!	0,00

In merito si osserva che in relazione all'evasione di altri tributi , comprendenti diritti pubblicità, affissioni e canone occupazione suolo pubblico, la percentuale minima di riscossione sull'accertato è dovuta all'emissione degli avvisi di accertamento in prossimità del termine dell'esercizio 2016 , pertanto i relativi incassi dovrebbero verificarsi nell'esercizio successivo e questo se perseguito permetterebbe all'Ente di ridurre il rilevante utilizzo dell'anticipazione di Cassa.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	521.836,36	100,00%
Residui riscossi nel 2016	293.439,35	56,23%
Residui (da residui) al 31/12/2016	228.397,01	43,77%
Residui della competenza	494.339,10	
Residui totali	722.736,11	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	1.559.377,99	1.264.185,28	1.165.916,10
Riscossione	1.559.377,99	1.204.713,28	1.165.916,10

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014	985.022,43	63,00%
2015	1.264.185,28	40,07%
2016	1.165.916,10	66,77%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	59.472,00	100,00%
Residui riscossi nel 2016	59.472,00	100,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	798.284,91	710.009,19	795.746,61
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	3.675.358,63	4.602.760,04	2.545.715,91
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	57.632,40	19.699,28	80.601,33
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	1.118.190,89	1.192.227,63	1.222.993,10
Altri trasferimenti			
Totale	5.649.466,83	6.524.696,14	4.645.056,95

Sulla base dei dati esposti si rileva la diminuzione sostanziale dei contributi da parte della Regione, in particolare si registra una notevole diminuzione dei trasferimenti per il contributo regionale piani di zona (servizi sociali) interventi nel distretto, contributi regionali per emergenza abitativa e Rsa.

Entrate Extratributarie

Le entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto DPR 194/96)			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	3.876.107,82	3.106.947,20	847.132,64
Proventi dei beni dell'ente	1.145.000,00	929.167,68	1.613.573,26
Interessi su anticipi e crediti	132.000,00	9.156,44	17.248,13
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	177.430,30	90.106,62	1.551.908,71
Totale entrate extratributarie	5.330.538,12	4.135.377,94	4.029.862,74

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto D.Lvo 118/2011)	
	<i>Rendiconto 2016</i>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.460.705,90
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	638.417,58
Interessi attivi	17.248,13
Altre entrate da redditi di capitale	
Rimborsi e altre entrate correnti	913.491,13
Totale entrate extratributarie	4.029.862,74

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	256.593,27	396.685,86	-140.092,59	64,68%	68,94%
Totali	256.593,27	396.685,86	-140.092,59	64,68%	68,94%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	660.000,00	628.367,12	576.697,18	615.376,61	613.261,2
riscossione	311.524,88	255.288,31		486.145,16	
%riscossione	47,20	40,63	576.697,18	79,00	613.261,2

* di cui accantonamento al FCDE

Il Collegio invita l'Ente ad una costante operazione di monitoraggio e riscossione di tali somme ed in particolare ad attivare gli strumenti necessari per evitare eventuali e possibili prescrizioni.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	330.000,00	314.183,56	307.688,30
fondo svalutazione crediti corrispondente	-	-	-
entrata netta	330.000,00	314.183,56	307.688,30
destinazione a spesa corrente vincolata	325.000,00	296.080,01	302.688,30
Perc. X Spesa Corrente	98,48%	94,24%	98,37%
destinazione a spesa per investimenti	5.000,00	18.098,55	5.000,00
Perc. X Investimenti	1,52%	5,76%	1,63%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	1.001.279,31	100,00%
Residui riscossi nel 2016	228.681,01	22,84%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	18.825,64	1,88%
Residui (da residui) al 31/12/2016	753.772,66	75,28%
Residui della competenza	129.231,45	
Residui totali	883.004,11	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art. 142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 pari ad euro 522.756,74 sono diminuite di Euro 50.585,11 rispetto a quelle dell'esercizio 2015 pari ad euro 573.341,85 .

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	1.596.917,70	100,00%
Residui riscossi nel 2016	334.685,37	20,96%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	2.370,86	0,15%
Residui (da residui) al 31/12/2016	1.259.861,47	78,89%
Residui della competenza	409.557,08	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	8.318.362,29	7.584.775,12	-733.587,17
102	imposte e tasse a carico ente	662.068,27	568.793,00	-93.275,27
103	acquisto beni e servizi	21.472.763,10	16.357.495,96	-5.115.267,14
104	trasferimenti correnti	5.381.396,18	3.006.689,15	-2.374.707,03
105	trasferimenti di tributi	704.731,32	574.880,06	-129.851,26
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	1.178.264,92	1.235.763,95	57.499,03
108	altre spese per redditi di capitale		34.499,77	34.499,77
109	rimborsi poste correttive delle entrate	1.103.389,39	433.495,55	
110	altre spese correnti			0,00
TOTALE		38.820.975,47	29.796.392,56	-9.024.582,91

Spese per il personale.

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 che risulta di euro 607.014,52 ;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 6.711.327,67;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101	8.312.010,67	7.584.775,72
Spese macroaggregato 103	235.059,00	123.880,00
Irap macroaggregato 102	425.280,00	428.546,73
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
diritti di rogito	18.158,00	
altre spese interv. 05	32.500,00	
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	9.023.007,67	8.137.202,45
(-) Componenti escluse (B)	2.311.680,00	2.191.367,64
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	6.711.327,67	5.945.834,81

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso regolare parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale e successive modifiche, verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 23/06/2016 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015. Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente non ha corrisposto incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 del decreto legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	67.948,00	80,00%	13.589,60	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	6.431,00	80,00%	1.286,20	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	12.000,00	50,00%	6.000,00	1.400,00	0,00
Formazione	48.252,70	50,00%	24.126,35	9.280,00	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Nell'esercizio 2016 non sono state sostenute spese di rappresentanza .

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

Non sono stati assegnati incarichi di consulenza in materia informatica.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 1.110.763,95.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,20%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Limitazione acquisto immobili

Nell'esercizio 2016 non è stata impegnata spesa per acquisto immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	3,51%	2,98%	3,20%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	26.404.069,00	24.986.403,00	23.370.539,75
Nuovi prestiti (+)	20.638,00	230.986,64	512.008,60
Prestiti rimborsati (-)	-1.438.304,00	-1.243.854,65	-974.647,78
Estinzioni anticipate (-)		-602.995,24	
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	24.986.403,00	23.370.539,75	22.907.900,57
Nr. Abitanti al 31/12	40.682,00	40.830,00	40.813,00
Debito medio per abitante	614,19	572,39	561,29

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	1.218.337,00	1.084.811,80	1.110.763,95
Quota capitale	1.438.304,00	1.243.854,65	974.647,78
Totale fine anno	2.656.641,00	2.328.666,45	2.085.411,73

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha utilizzato nel 2016 anticipazioni di liquidità dalla Cassa Depositi e Prestiti

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 53 del 21/03/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi per euro 1.438.470,25 e passivi per euro 1.448.019,14.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo 1	1.569.708,01	1.997.979,04	2.880.591,38	5.266.970,04	5.478.489,89	3.623.179,21	20.816.917,57
di cui Tarsu/tari	945.708,01	1.997.979,04	2.880.591,38	2.500.316,06	2.441.576,18	2.575.913,73	13.342.084,40
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	53.094,85	32.661,13	298.645,84	384.401,82
Titolo 2	785.443,02	29.289,31	610.505,32	429.101,43	676.724,43	3.079.767,30	5.610.830,81
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	514.053,26	0,00	50.003,20	216.561,31	780.617,77
di cui trasf. Regione	170.879,98	7.420,75	0,00	203.098,43	396.895,94	1.956.263,98	2.734.559,08
Titolo 3	2.289.513,80	514.095,87	1.157.699,71	1.719.568,45	1.539.381,13	1.712.823,11	8.933.082,07
di cui Tia	1.763.918,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.763.918,11
di cui Fitti Attivi	314.460,42	148.782,72	150.876,35	304.824,50	340.659,20	409.557,08	1.669.160,27
di cui sanzioni CdS	0,00	65.120,05	92.252,45	307.491,80	288.908,36	129.231,45	883.004,11
Tot. Parte corrente	4.644.664,83	2.541.364,22	4.648.796,41	7.415.639,92	7.694.595,45	8.415.769,62	35.360.830,45
Titolo 4	6.212.784,14	970.939,00	0,00	394.751,85	1.148.633,08	607.242,39	9.334.350,46
di cui trasf. Stato	4.323.995,65	0,00	0,00	394.751,85	0,00	62.603,73	4.781.351,23
di cui trasf. Regione	59.661,32	0,00	0,00	0,00	924.682,65	476.332,22	1.460.676,19
Titolo 5	254.208,48	0,00	0,00	0,00	68.644,08	360.970,33	683.822,89
Tot. Parte capitale	6.466.992,62	970.939,00	0,00	394.751,85	1.217.277,16	968.212,72	10.018.173,35
Titolo 6	162.038,21	100,00	21.798,75	192.118,89	278.810,68	32.967,47	687.834,00
Titolo 7							0,00
Titolo 9							0,00
Totale Attivi	11.273.695,66	3.512.403,22	4.670.595,16	8.002.510,66	9.190.683,29	9.416.949,81	46.066.837,80
PASSIVI							
Titolo 1	347.829,76	101.992,11	167.168,93	252.871,04	6.588.922,17	12.898.830,82	20.357.614,83
Titolo 2	1.558.196,66		38.467,54	18.000,00	3.293.659,88	1.090.373,08	5.998.697,16
Titolo 3							0,00
Titolo 4	314.212,32	217.839,14	151.601,39	297.155,79	341.975,54	341.403,46	1.664.187,64
Titolo 5							0,00
Titolo 7							0,00
Totale Passivi	2.220.238,74	319.831,25	357.237,86	568.026,83	10.224.557,59	14.330.607,36	28.020.499,63

Il Collegio rileva che permangono crediti di natura tributaria ed extratributaria di rilevante entità che risalgono al 2012 ed anni precedenti, pertanto raccomanda di individuare tutte le azioni possibili che permettano di accelerare i tempi di incasso di tali crediti.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 240.063,13 di parte corrente per sentenze esecutive.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	127.360,18	19.468,30	240.063,13
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	127.360,18	19.468,30	240.063,13

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti o segnalati a questo Collegio, debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

È stata effettuata, pertanto, la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2016, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L.95/2012, come da note informative asseverate allegate al rendiconto, con riferimento alle seguenti società:

Azienda Pluriservizi Monterotondo

Fondazione ICM

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Azienda Pluriservizi Monterotondo ha effettuato per conto del Comune di Monterotondo, servizi di pulizia, affissioni, riscossione tributi, igiene urbana, trasporto scolastico, tecnologico, cimitero ed estumulazioni, prestazioni funebri, trasporto disabili ed anziani, prodotti farmaceutici, asilo nido e servizio elettorale e per tali servizi l'Ente ha impegnato nell'anno 2016 un importo pari ad euro 6.539.135,84

E' stata inoltre impegnata una somma di euro 151.950,86 per riconciliazione debiti e crediti con gli anni precedenti.

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	Pulizie, affissioni, riscossione tributi, igiene urbana, trasporto
Organismo partecipato:	Azienda Pluriservizi Monterotondo
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	6.539.135,84
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	151.950,86
Totale	6.691.086,70

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	museo, biblioteca , teatro comunale e manifestazioni culturali
Organismo partecipato:	Fondazione ICM
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	369.400,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	369.400,00

Il Collegio ha verificato che gli organismi partecipati hanno provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio o il rendiconto al 31.12.2015

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Tale prospetto è stato pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente nel sito dell'Ente, in data 31 gennaio 2017.

Il periodo indicato nel prospetto ammonta a giorni 127,95 superiore ai termini previsti dall'attuale normativa.

In merito al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione raccomanda di porre in essere tutte le attività necessarie finalizzate alla massimizzazione delle entrate.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7 bis del D.L.35/2013

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2016, l'Ente non rispetta i seguenti parametri di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	5% di 32.474.466,75= 1.623.723,34	>5% delle entrate correnti	Disavanzo al 31/12/2016 = 1.864.572,19
a) Residui attivi Tit. I e III provenienti dalla gestione dei residui(residui attivi da riportare solo a residui) al netto del F.S.R. o Fondo di Solidarietà b) Accertamenti Tit. I e III al netto accert. F.S.R. o Fondo di Solidarietà	<u>24.328.241,34</u> 23.592.228,32	> 65%	a): b)= 103,12%
a) Residui passivi complessivi Tit. I (totale residui da riportare) b) Impegni Tit. I	<u>20.357.614,83</u> 29.796.392,56	> 40%	a): b)= 68,32%
			SI

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere, Economo, Maggioli Tributi per proventi contravvenzionali, Equitalia e Azienda Pluriservizi Monterotondo per affissioni, pubblicità e Cosap.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2015*	2016
A	componenti positivi della gestione	34.754.438,04	33.110.353,02
B	componenti negativi della gestione	40.107.916,15	31.326.098,01
	Risultato della gestione	- 5.353.478,11	1.784.255,01
C	Proventi ed oneri finanziari	-1.169.108,48	-1.218.515,82
	proventi finanziari	9.156,44	17.248,13
	oneri finanziari	1.178.264,92	1.235.763,95
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni		
	Svalutazioni		
	Risultato della gestione operativa	- 6.522.586,59	565.739,19
E	proventi straordinari	9.653.612,87	966.795,33
E	oneri straordinari	3.875.471,66	946.150,88
	Risultato prima delle imposte	- 744.445,38	586.383,64
	IRAP		568.793,00
	Risultato d'esercizio	- 744.445,38	17.590,64

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il **miglioramento** del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato in particolare da una riduzione della spesa dovuta all'accantonamento del FCDE che ha impedisce di impegnare somme in uscita e dal ripiano del disavanzo.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2014	2015	2016
3.309.590,54	3.319.492,76	3.262.931,79

STATO PATRIMONIALE

L'ente sta provvedendo sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015:
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, saranno oggetto di prossima presentazione e approvazione da parte del Consiglio Comunale, avendo l'Ente optato per il rinvio di tale adempimento entro la data del 31 luglio 2017.

Il Collegio pertanto rimanda a tale atto le eventuali osservazioni in merito.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	31/12/2015	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	2.540,30		2.032,24
Immobilizzazioni materiali	181.414.274,20		179.713.042,59
Immobilizzazioni finanziarie			0,00
Totale immobilizzazioni	181.416.814,50	0,00	179.715.074,83
Rimanenze			0,00
Crediti	48.917.221,01		46.265.577,80
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	1.235.599,44		1.971.318,74
Totale attivo circolante	50.152.820,45	0,00	48.236.896,54
Ratei e risconti			0,00
			0,00
Totale dell'attivo	231.569.634,95	0,00	227.951.971,37
Passivo			
Patrimonio netto	181.659.098,93		183.022.268,38
Fondo rischi e oneri			0,00
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	49.910.536,02		44.929.702,99
Ratei, risconti e contributi agli investimenti			0,00
			0,00
Totale del passivo	231.569.634,95	0,00	227.951.971,37
Conti d'ordine			0,00

ATTIVO

Immobilizzazioni

L'ente nel corso dell'esercizio si sta dotando di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario ed esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il credito IVA come da dichiarazione Iva annuale, ammonta ad euro 198.690,00 .

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta in data 24/03/2017 con atto n. 56 è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio ritiene di formulare le seguenti proposte e raccomandazioni:

- si rileva la necessità di assumere tutte le iniziative volte alla massimizzazione delle entrate tributarie ed extratributarie, anche al fine del contenimento dell'anticipazione di Cassa, per limitare l'incidenza degli oneri finanziari;
- completare le operazioni di ricognizione della situazione patrimoniale al fine di avere contezza del Patrimonio dell'Ente;
- completare con sollecitudine l'attivazione del sistema informativo per la gestione del Patrimonio e della contabilità per rendere più sicure le operazioni di registrazioni delle variazioni annuali (acquisti, ammortamenti, dismissioni, manutenzione ordinaria o straordinaria ecc.) e per consentire l'agevole verifica del dettaglio delle singole voci;
- di predisporre con urgenza la tabella di raccordo tra il bilancio al 31/12/2015 e quello di riapertura al 01/01/2016, che deve essere approvato dal Consiglio Comunale entro il 31/07/2017, con specifica evidenza del netto iniziale, declinato nelle sue componenti patrimoniali, quali il fondo di dotazione, le riserve (di capitale, da concessioni edilizie e da risultati economici) ed il risultato economico positivo (o negativo) dell'esercizio in corso.

La corretta rilevazione del conto economico e dello stato patrimoniale è cruciale ai fini della successiva redazione del bilancio consolidato;

- garantire la costante verifica del permanere degli equilibri di bilancio in corso d'anno;
- proseguire nel monitoraggio delle passività potenziali, con particolare riguardo al contenzioso, al fine di quantificare eventuali ulteriori accantonamenti;
- monitorare costantemente il piano di rientro del disavanzo di amministrazione e porre in essere tutte le azioni indicate per il raggiungimento dell'obiettivo;
- di predisporre in tempi brevi un adeguamento del regolamento di contabilità ai nuovi principi contabili stabiliti dal Tuel e dal Dlgs 23 giugno 2011 n. 118.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, raccomandando l'approvazione in Consiglio Comunale, rigorosamente entro il 31 luglio 2017 così come attualmente prorogato, del nuovo stato patrimoniale al 01/01/2016 e della relativa tabella di raccordo con quello al 31/12/2015.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Stefano De Santis

Dott.ssa Patrizia Prado

Dott. Gerardo Masi

